



CITTA' DI PRESICCE

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Atto n. 55	Oggetto: Aliquota dell'addizionale comunale IRPEF - ANNO 2014. Conferma.
Del 28/04/2014	

L'anno duemilaquattordici addì ventotto del mese di Aprile alle ore 15.30 ,
presso la Sede Comunale, il **COMMISSARIO STRAORDINARIO DOTT. GUIDO APREA**

In ottemperanza all'Art. 49, del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000,
si esprimono i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA

PARERE PARERE FAVOREV

DATA 28/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MARZO VINCENZO

REGOLARITA' CONTABILE

PARERE PARERE FAVOREV

DATA 28/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MARZO VINCENZO

Con l'assistenza del Segretario Generale del Comune: DOTT. ROBERTO ORLANDO

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

ATTESO che, in materia di addizionale comunale all'IRPEF e del relativo potere dei comuni di deliberare aumenti attraverso variazioni dell'aliquota, il legislatore ha allentato i limiti disposti dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 93/2008 (conv. in L. n. 126/2008) e dall'articolo 1, comma 123, della legge n. 220/2010, stabilendo la possibilità, con effetto dal 1° gennaio 2012 ed in deroga al blocco degli aumenti dei tributi locali sancito dalle norme sopra richiamate, di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino al massimo dello 0,8%, prevista dallo stesso articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (conv. in L. n. 148/2011);

RILEVATO dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune con delibera di natura regolamentare, può variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell'0,8%;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 08/08/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato, con decorrenza dal 1° gennaio 2007, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF che prevede l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,7%;

RITENUTO, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2014-2016, di confermare per l'anno 2014 l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,7%;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs.

28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

VISTO il D.M. 13/02/2014, pubblicato nella G. U. n. 43 del 21-2-2014, che ha prorogato al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- lo Statuto Comunale;

- vigente regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 7 del d.Lgs. n. 267/2000;

AVUTI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del competente centro di responsabilità;

DELIBERA

- 1. CONFERMARE** il vigente regolamento comunale per l'addizionale comunale IRPEF, approvato con delibera di consiglio Comunale nr. 28 del 08/08/2013;
- 2. CONFERMARE** per l'anno 2014 l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,7%;
- 3. INVIARE** la presente deliberazione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze le proprie delibere ai fini della pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it entro trenta giorni dall'approvazione;
- 4. PUBBLICARE**, inoltre, sul sito istituzionale dell'Ente la presente deliberazione sull'apposita sezione;
- 5. DICHIARARE** la presente deliebrazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to DOTT. GUIDO APREA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ROBERTO ORLANDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000

Presicce, li

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

F.to Maria Tonina COLETTA

IL MESSO COMUNALE

F.to: Salvatore BRIGANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ROBERTO ORLANDO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

- E' stata trasmessa con lettera prot. n. _____ del _____ al CO.RE.CO. per il controllo;
- Decorsi dieci gorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, comma 3°, T.U. n. 267/2000)
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
- Avendo il CO.RE.CO. comunicato di on aver riscontrato vizi di illegittimità (art. 134 comma 1° T.U. 267/2000 provv. N. _____ del _____ prot. _____ sez. _____)

Presicce li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ROBERTO ORLANDO

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio

Presicce li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. ROBERTO ORLANDO